

Interrogazione n. 608

presentata in data 9 maggio 2018

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Fondi Europei: attuazione dei temi prioritari individuati all’atto della stesura dei programmi”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Piergiorgio Fabbri

Premesso che:

- Nella seduta n. 139 dell’Assemblea legislativa delle Marche, svoltasi in data 10 dicembre 2013, fu approvata una risoluzione concernente la nuova programmazione europea 2014-2020, che individuava alcuni obiettivi e temi prioritari per la redazione dei piani e dei programmi regionali finalizzati all’utilizzo dei fondi europei;

Constatato che:

- La Legge Regionale 2 ottobre 2006, n. 14 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all’attuazione delle politiche comunitarie”, disciplina che:
 - Art.3 comma 2: “entro il 31 maggio di ogni anno la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale la proposta di legge comunitaria regionale dal titolo: “Legge comunitaria regionale”;
 - Art.3 comma 3: “la Giunta regionale riferisce sullo stato di conformità della legislazione regionale alle disposizioni comunitarie e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione”;
 - Art. 8 comma 1: “La Giunta regionale, entro il termine indicato al comma 2 dell’articolo 3, presenta al Consiglio regionale il rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie nel quale sono esposti:
 - a) le posizioni sostenute dalla Regione nell’ambito della Conferenza Stato-Regioni di cui all’articolo 17 della legge 11/2005 e del Comitato delle Regioni di cui agli articoli 263, 264 e 265 del trattato istitutivo della Comunità europea;
 - b) lo stato di avanzamento dei programmi di competenza della Regione, con l’indicazione delle procedure adottate per l’attuazione;
 - c) gli orientamenti e le misure che si intendono adottare per l’attuazione delle politiche comunitarie per l’anno in corso;
 - d) le attività di collaborazione internazionale avviate e quelle che si intendono avviare nell’anno in corso”.

Visto che:

- La risoluzione di cui in premessa, individuava alcuni temi prioritari, sui quali la pianificazione regionale inerente le risorse di origine europea avrebbe dovuto porre particolare attenzione nell'indirizzare i fondi disponibili; nella risoluzione approvata dall'assemblea si "raccomanda alla giunta regionale di dare attuazione ai contenuti della presente risoluzione nell'ambito dell'attività di predisposizione dei programmi operativi di attuazione degli interventi cofinanziati con le risorse della programmazione europea 2014-2020"; i temi prioritari individuati erano i seguenti:
 - a) Prevenzione, adattamento e mitigazione del rischio idrogeologico (frane ed esondazioni in primis)
 - b) Cultura in quanto fattore di sviluppo
 - c) Sostegno alla imprenditoria che resta sul territorio e che innova
 - d) Una attenzione specifica rivolta al Horizon 2020
 - e) Sostegno a processi e prodotti finalizzati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili
 - f) Il turismo come filiera per la valorizzazione del territorio
 - g) Sostegno alle iniziative finalizzate alla raccolta, prima trasformazione e commercializzazione del prodotto agricolo marchigiano, al fine di incentivare la filiera corta
 - h) Valorizzazione del commercio al dettaglio
 - i) Valorizzazione della filiera produttiva energetica e del legno
 - j) La strategia macroregionale Adriatico-Ionica

Ritenuto che:

- La Giunta debba puntualmente applicare la normativa regionale in vigore;
- La Giunta debba puntualmente informare e coinvolgere il Consiglio regionale e la Commissione consiliare competente sulla congruenza e sullo stato di attuazione dei programmi inerenti i fondi europei: FESR, FEASR/PSR, FSE, FEAMP;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

1. con quali tempistiche intenda presentare il "rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie",
2. in quale misura, e per quali importi, siano stati realizzati, nei rispettivi programmi regionali inerenti l'utilizzo dei fondi europei, i temi prioritari individuati dalla risoluzione di cui in preambolo.